

COOPERATIVA SOCIALE NUOVA SAIR

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DEL TECNOPOLO 83, 00131 ROMA (RM)
Codice Fiscale	04197741004
Numero Rea	RM 741560
P.I.	04197741004
Capitale Sociale Euro	1.320.375
Forma giuridica	COOPERATIVA SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	88.99.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A/00113529

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	182.735	114.385
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	182.735	114.385
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	85.725	86.391
5) avviamento	495.000	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
7) altre	123.756	147.619
Totale immobilizzazioni immateriali	704.481	234.010
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.687.173	8.014.791
2) impianti e macchinario	93.916	113.313
3) attrezzature industriali e commerciali	88.850	100.333
4) altri beni	392.544	405.581
5) immobilizzazioni in corso e acconti	275.211	0
Totale immobilizzazioni materiali	8.537.694	8.634.018
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	0	0
d-bis) altre imprese	69.961	69.961
Totale partecipazioni	69.961	69.961
Totale immobilizzazioni finanziarie	69.961	69.961
Totale immobilizzazioni (B)	9.312.136	8.937.989
C) Attivo circolante		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	175.879	400.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.953.922	34.779.331
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	32.953.922	34.779.331
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	751.437	154.132
Totale crediti tributari	751.437	154.132
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	689.931	190.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.467	46.311
Totale crediti verso altri	754.398	236.389
Totale crediti	34.459.757	35.169.852
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.681.775	1.244.356
2) assegni	0	-
3) danaro e valori in cassa	19.110	13.752
Totale disponibilità liquide	2.700.885	1.258.108
Totale attivo circolante (C)	37.336.521	36.827.960

D) Ratei e risconti	435.231	348.644
Totale attivo	47.266.623	46.228.978
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.320.375	1.152.125
IV - Riserva legale	4.699.862	4.096.188
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.933.679	9.613.499
Varie altre riserve	167.169	94.727
Totale altre riserve	11.100.848	9.708.226
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	797.561	2.012.245
Totale patrimonio netto	17.918.646	16.968.784
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	277.193	148.715
4) altri	1.014.376	3.136.104
Totale fondi per rischi ed oneri	1.291.569	3.284.819
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	494.979	538.429
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.215.599	1.452.012
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.130.852	2.603.558
Totale debiti verso banche	5.346.451	4.055.570
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.341	1.388.171
Totale acconti	259.341	1.388.171
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.143.348	6.049.198
Totale debiti verso fornitori	6.143.348	6.049.198
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	615.104
Totale debiti verso imprese collegate	-	615.104
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.673.965	1.886.898
Totale debiti tributari	2.673.965	1.886.898
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.546.738	1.943.018
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	33.005
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.546.738	1.976.023
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.473.797	9.462.347
Totale altri debiti	10.473.797	9.462.347
Totale debiti	27.443.640	25.433.311
E) Ratei e risconti	117.789	3.635
Totale passivo	47.266.623	46.228.978

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.100.483	106.466.722
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	90.103	83.057
altri	4.907.206	2.424.687
Totale altri ricavi e proventi	4.997.309	2.507.744
Totale valore della produzione	129.097.792	108.974.466
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.839.500	1.882.670
7) per servizi	29.302.366	21.956.462
8) per godimento di beni di terzi	2.077.601	1.829.696
9) per il personale		
a) salari e stipendi	64.761.849	58.753.387
b) oneri sociali	14.255.268	12.698.894
c) trattamento di fine rapporto	4.381.221	4.055.814
e) altri costi	129.240	112.378
Totale costi per il personale	83.527.578	75.620.473
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	122.281	63.382
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	376.343	253.460
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.301	39.078
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.289.882	2.768.147
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.821.807	3.124.067
12) accantonamenti per rischi	648.279	217.030
14) oneri diversi di gestione	597.726	1.023.334
Totale costi della produzione	126.814.857	105.653.732
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.282.935	3.320.734
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	73.000	-
Totale proventi da partecipazioni	73.000	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24.154	136
Totale proventi diversi dai precedenti	24.154	136
Totale altri proventi finanziari	24.154	136
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	314.088	132.223
Totale interessi e altri oneri finanziari	314.088	132.223
17-bis) utili e perdite su cambi	(54)	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(216.988)	(132.086)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.802
Totale rivalutazioni	-	1.802
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	1.802

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.065.947	3.190.450
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.268.386	1.178.205
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.268.386	1.178.205
21) Utile (perdita) dell'esercizio	797.561	2.012.245

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	797.561	2.012.245
Imposte sul reddito	1.268.386	1.178.205
Interessi passivi/(attivi)	289.934	132.086
(Dividendi)	(73.000)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.023)	96
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.271.858	3.322.632
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.029.500	4.272.844
Ammortamenti delle immobilizzazioni	498.624	316.842
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	33.301	39.078
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.737.365)	(542.550)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.824.060	4.086.214
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.095.918	7.408.846
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.825.409	(7.279.075)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	94.150	1.984.065
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(86.587)	36.023
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	114.154	(75.054)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.351.273	2.076.131
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.298.399	(3.257.910)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.394.317	4.150.936
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(289.934)	(132.087)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.169.925)	(1.017.180)
(Utilizzo dei fondi)	(5.126.968)	(4.042.051)
Altri incassi/(pagamenti)	0	80.000
Totale altre rettifiche	(6.586.827)	(5.111.318)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	807.490	(960.382)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(492.892)	(3.807.244)
Disinvestimenti	14.716	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(592.752)	(257.885)
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-
Disinvestimenti	10.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	-
Disinvestimenti	400.000	-

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(660.928)	(4.065.129)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(236.413)	996.889
Accensione finanziamenti	2.000.000	3.200.000
(Rimborso finanziamenti)	(472.706)	(191.280)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	207.765	246.150
(Rimborso di capitale)	(114.040)	(48.115)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(88.391)	(117.134)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.296.215	4.086.510
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.442.777	(939.001)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.244.356	2.183.702
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	13.752	13.407
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.258.108	2.197.109
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.681.775	1.244.356
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	19.110	13.752
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.700.885	1.258.108
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il presente rendiconto finanziario è redatto in recepimento delle modifiche recate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civile. Per effetto delle nuove disposizioni, infatti, a partire dagli esercizi aventi inizio il 01 gennaio 2016 i bilanci sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il rendiconto finanziario si qualifica quindi quale terzo prospetto di bilancio, obbligatorio per le società che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria.

In relazione al dettato dell'art. 2425-ter del cod. civ., dal prospetto riportato risultano, per l'esercizio 2023 e, in un'ottica comparativa, per l'esercizio 2022, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari derivanti dalle attività operativa, di investimento, di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con soci.

Ai fini della redazione del rendiconto finanziario, si è scelto di rappresentare i flussi adottando lo schema a forma 'scalare' con metodo indiretto, secondo le indicazioni previste per l'applicazione di tale metodo dal principio contabile OIC 10 'Rendiconto Finanziario'.

Lo scopo del rendiconto finanziario consiste nel rendere più completa l'informativa di bilancio, rappresentando le variazioni intervenute nelle disponibilità liquide tra un esercizio e il successivo, fornendo in tal modo informazioni significative su come le varie aree contribuiscono all'aumento o alla diminuzione della liquidità nel periodo analizzato e alla capacità o meno della Società di auto-finanziarsi.

Al termine dell'esercizio 2023, l'utile netto della Cooperativa assume un valore positivo, sebbene inferiore rispetto al precedente esercizio. L'ottimo risultato è certamente legato all'assenza di criticità significative in merito ai vari assets societari e, allo stesso tempo, al continuo sviluppo del *core business* aziendale, favorito dalla costante ricerca di standard qualitativi più elevati, inclusa una sempre maggiore efficienza operativa. L'utile di cui al punto 1) del rendiconto finanziario, ante imposte sul reddito, interessi e dividendi, (EBIT o reddito operativo) conferma il valore positivo già evidenziato dall'utile netto.

Le rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto comprendono gli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali e immateriali, le svalutazioni delle immobilizzazioni, l'accantonamento al fondo TFR, nonché gli stanziamenti ai fondi rischi appostati prudenzialmente nell'esercizio, al netto dei relativi rilasci.

Il flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto (o liquidità operativa), indicato al punto 3) del rendiconto, è da ricondursi principalmente al pagamento dei debiti verso fornitori alle scadenze concordate, nonché al costante lavoro di monitoraggio dei crediti commerciali per garantire il rispetto dei tempi di incasso dei crediti della Cooperativa.

La gestione reddituale ha generato nel 2023 un flusso finanziario positivo, che viene evidenziato alla lettera (A) dopo aver apportato al flusso finanziario di cui al punto 3) le ulteriori rettifiche dovute agli interessi e alle imposte pagate e agli utilizzi dei fondi effettuati nell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dall'attività di investimento (B) evidenzia l'acquisizione del ramo d'azienda relativo alle attività riabilitative ex art. 26 L. 833/78, in relazione al quale è iscritto l'avviamento, pari a euro 550.000, come descritto nel corpo della presente Nota.

La terza area analizzata, dopo quelle operativa e di investimento, è rappresentata dall'attività di finanziamento. Il relativo flusso finanziario (C), è incrementato in relazione al ricorso al capitale di terzi attraverso l'indebitamento bancario a breve e medio-lungo termine.

Per completezza di informazione si rileva che la società non presenta disponibilità liquide non liberamente disponibili.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio di euro 797.560,96 ed è oggetto di revisione da parte della Società Uniaudit S.r.l. ai sensi dell'art. 15 L. 59/1992.

Attività svolte

La Cooperativa Sociale Nuova Sair è una Cooperativa Sociale di tipo 'a' ai sensi dell'art. 1 della L. 381/1991 ed è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione Lazio al n. 27/76 sez. A, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 262 del 18/02/1997. Inoltre, la Società è iscritta presso l'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo economico al n. A/00113529.

La Società si qualifica come Ente del Terzo Settore in quanto impresa sociale di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.Lgs. n. 112/2017 ed è iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese a far data dal 25/07/2018. La Società, inoltre, già in possesso dei requisiti di legge ai sensi dell'art. 11, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017, è iscritta nella sezione delle imprese sociali del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a far data dal 21/03/2022 con n. rep. 18485.

La Cooperativa Sociale Nuova Sair è una cooperativa di produzione e lavoro a mutualità prevalente con capitale variabile nel rispetto dell'art. 2511 del C.C. e, nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei propri soci.

Scopo principale della Cooperativa consiste nel perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi prevalentemente in ambito ospedaliero, domiciliare e residenziale.

Premessa

Il presente bilancio, relativo all'esercizio 2023, è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

Nel rispetto di quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 è redatto in forma ordinaria ed è costituito dai seguenti documenti che ne sono parte integrante:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C.C. lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Criteri di formazione

Il bilancio è redatto in forma ordinaria, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili elaborati dall'OIC e, ove applicabili, del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle leggi speciali previste per le società cooperative e dalle regole della tassonomia PCI_2018_11_04.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati contabilizzati utili non realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo il 31/12/2023.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse e non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile. Gli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati ai corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente, opportunamente riclassificati laddove necessario ai fini della comparabilità dei bilanci.

Le informazioni inerenti ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'evoluzione prevedibile della gestione ed ai rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali e non hanno subito sostanziali modifiche rispetto ai principi adottati nell'esercizio precedente. La Cooperativa, nella redazione del presente bilancio, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 12, c. 2, D.Lgs. 139/2015 di iscrivere i debiti e i crediti già esistenti alla data dell'inizio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 in base ai criteri precedenti di valutazione, senza applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto alla valutazione al valore nominale.

I criteri di valutazione utilizzati per l'elaborazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Il valore dei singoli beni immateriali viene ridotto sistematicamente in ciascun esercizio tramite il processo d'ammortamento che tiene conto dell'arco temporale in cui tali costi daranno la loro utilità. Si suddividono nelle seguenti categorie così ammortizzate:

- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto in essere;

- licenze d'uso software: 20%.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale in quanto: - è stato acquisito a titolo oneroso e deriva dall'acquisto di un ramo d'azienda; - ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato; - è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri; - è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

L'avviamento rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti di un'azienda ma piuttosto riconducibile al suo valore intrinseco, L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non può essere modificata negli esercizi successivi. Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento. Il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli del ramo d'azienda oggetto di aggregazione generate dall'operazione straordinaria è stimato in numero dieci anni.

Le immobilizzazioni in corso e acconti non sono oggetto di ammortamento e sono riclassificate alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali quando viene acquisita la titolarità del diritto o giunge a completamento il progetto relativo al bene cui si riferiscono.

Non sono presenti costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo con utilità pluriennale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori e ogni altro onere che la Società ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati: aliquota 3%;
- impianti specifici: aliquota 25%;
- impianti generici: aliquota 8%;
- attrezzature varia: aliquota 15%;
- macchinari: aliquota 15%;
- autoveicoli da trasporto: aliquota 20%;
- autovetture: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%;
- apparecchi telefonia mobile: 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti non sono oggetto di ammortamento e sono riclassificate alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando viene acquisita la titolarità del diritto o giunge a completamento il progetto relativo al bene cui si riferiscono.

Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, coerentemente con l'interpretazione prevalente delle norme legislative in materia.

Pertanto a conto economico risultano imputati per competenza i canoni corrisposti alla società di leasing. Nella presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario riconosciuto dai principi contabili internazionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni di collegamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

Strumenti finanziari derivati

Al termine dell'esercizio 2023 la Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. I titoli immobilizzati sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Nel caso in cui non sia possibile applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto non sia determinabile o gli effetti non siano rilevanti, i titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, i titoli vengono corrispondentemente svalutati. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, inclusi i debiti iscritti successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs.139 /2015 in conformità a quanto disposto dal principio contabile nazionale OIC 19, che prevede che i debiti possono non essere valutati secondo il criterio del costo ammortizzato laddove irrilevante.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRAP.

Non è stata rilevata la tassazione differita e/o anticipata in quanto di modesta entità.

Altre informazioni

Bilancio Sociale

La Cooperativa Sociale Nuova Sair rientra tra i soggetti obbligati dall'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 112/2017 alla redazione annuale del Bilancio Sociale in quanto Ente del Terzo Settore.

Altre Informazioni in relazione alla continuità aziendale.

Per completezza di informativa si segnala che, in conformità all'art. 2086c.c., come modificato dal D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, la Cooperativa dispone di un assetto organizzativo amministrativo e contabile strutturato ed adeguato alle proprie dimensioni ed esigenze.

E' stata effettuata una approfondita valutazione prospettica della capacità economica e patrimoniale dell'impresa, oltre che un'analisi di potenziali incertezze e rischi cui la Cooperativa potrebbe essere esposta. L'assenza di significative incertezze e di ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività, consentono di ritenere che la Società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro di almeno 12 mesi. Per queste ragioni, nella preparazione al bilancio si è continuato ad adottare il presupposto della continuità aziendale di cui all'art. 2423-bis, primo comma, n.1 c.c..

Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si riportano nel prospetto seguente le variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti avvenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	114.385	68.350	182.735
Totale crediti per versamenti dovuti	114.385	68.350	182.735

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono costituiti dalle quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate dai soci della Cooperativa.

Alla data di bilancio le quote residue ammontano a euro 182.735, di cui euro 181.735 sono costituite dai crediti verso i soci cooperatori ed euro 1.000 dai crediti verso i soci volontari.

Al fine di agevolare i soci, le quote sociali sottoscritte, rappresentate da 2,5 azioni del valore nominale di euro 100 ciascuna, vengono generalmente trattenute dalle retribuzioni e/o compensi professionali spettanti mediante cinque rate di pari importo.

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ove presenti, sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente Nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale previo consenso, ove richiesto dalle disposizioni del Codice Civile, del Collegio Sindacale e sono valutate al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri. Il valore dei singoli beni immateriali viene ridotto periodicamente in ciascun esercizio tramite il processo d'ammortamento che tiene conto dell'arco temporale stimato in cui tali costi daranno la loro utilità.

In ottemperanza al disposto dell'OIC 24, i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono cancellati dal bilancio nel caso in cui il contratto di locazione (o leasing) cessi prima della scadenza originariamente pattuita.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	170.937	-	-	549.755	720.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.546	-	-	402.136	486.682
Valore di bilancio	86.391	-	0	147.619	234.010

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	31.002	550.000	-	11.750	592.752
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	31.668	55.000	-	35.613	122.281
Totale variazioni	(666)	495.000	-	(23.863)	470.471
Valore di fine esercizio					
Costo	201.939	550.000	-	427.057	1.178.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.214	55.000	-	303.301	474.515
Valore di bilancio	85.725	495.000	-	123.756	704.481

I costi di brevetto industriale si riferiscono alle spese sostenute per l'acquisto dei software in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Si segnala che in data 27 luglio 2023 è stato rilevato tra le immobilizzazioni immateriali l'avviamento acquisito a titolo oneroso in seguito all'acquisto dal Consorzio Ri.Rei. della piena proprietà del ramo d'azienda, precedentemente condotto in affitto sin dal 28 ottobre 2011, ed organizzato per l'esercizio delle attività riabilitative di cui all'art. 26 della L. n. 833/1978 svolte nell'ambito dell'ASL Roma 2.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono comprese le migliorie su beni di terzi, che rappresentano le spese sostenute per la ristrutturazione dell'immobile in leasing adibito a sede legale ed amministrativa della Società e alle spese di ristrutturazione delle unità locali di Cagliari, Roma (Viale del Tecnopolo e Divino Amore) e Palermo utilizzate in locazione. Il processo di ammortamento è stato calcolato considerando la durata complessiva dei singoli contratti di locazione/leasing degli immobili, incluso l'eventuale di rinnovo in caso di mancata disdetta nei termini previsti dal contratto.

Le migliorie sulla RSA "Paolo Beccaria", sita a Cervesima (PV), già completamente ammortizzate in precedenti esercizi, sono state cancellate dal bilancio alla data di rilascio dell'immobile essendo terminata la concessione comunale lo scorso 30 settembre 2023.

Metodo di contabilizzazione dei contributi ricevuti

Non sono stati ricevuti contributi per le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e decorrono dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio è stata applicata un'aliquota d'ammortamento pari alla metà di quella ordinaria in quanto più rappresentativa del periodo medio di utilizzo del bene nel corso del primo anno.

Si precisa che non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c..

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.306.403	311.934	168.431	1.128.813	-	9.915.581
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	291.612	198.621	68.098	723.232	-	1.281.563
Valore di bilancio	8.014.791	113.313	100.333	405.581	0	8.634.018
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	61.600	25.741	7.915	122.425	275.211	492.892

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	176.381	3.022	0	169	-	179.572
Ammortamento dell'esercizio	212.837	36.775	19.398	107.333	-	376.343
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	5.341	-	27.960	-	33.301
Totale variazioni	(327.618)	(19.397)	(11.483)	(13.037)	275.211	(96.324)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.110.744	286.643	170.548	1.110.954	275.211	9.954.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	423.571	187.386	81.698	690.450	-	1.383.105
Svalutazioni	-	5.341	-	27.960	-	33.301
Valore di bilancio	7.687.173	93.916	88.850	392.544	275.211	8.537.694

Terreni e Fabbricati

Il valore dei fabbricati strumentali è stato scorporato del valore dei terreni su cui insistono. In ossequio al principio contabile OIC 16, i terreni non sono oggetto di ammortamento in quanto la loro utilità non è destinata ad esaurirsi nel tempo.

Nella voce Terreni e fabbricati sono iscritti i seguenti immobili:

- l'immobile sito a Roma in Via Paciotti n. 21, per complessivi euro 7.283.996, il cui acquisto si è perfezionato il 28 luglio 2022 con l'atto notarile ricognitivo di averamento di condizione sospensiva. Si rappresenta che dal valore del fabbricato è stato scorporato in base all'aliquota di legge il valore del terreno sottostante, in quanto non soggetto ad ammortamento, ed iscritto in apposita voce tra i terreni edificabili. Si rimanda al paragrafo 8) "Le attività di Nuova Sair" della Relazione sulla Gestione per un maggiore approfondimento;
- gli immobili siti a Roma in Via di Villa Certosa n. 40, costituiti dai lotti di terreno adiacenti all'immobile principale di Via Paciotti sopra descritto e l'ulteriore fabbricato ivi insistente, iscritti in bilancio per complessivi euro 381.600 in seguito al perfezionamento della compravendita con l'atto ricognitivo di averamento della condizione sospensiva del 23 giugno 2022 a rogito del Notaio Orlandi e del successivo acquisto, avvenuto il 6 marzo 2023 per euro 1.600, del diritto del cedente sull'area urbana adiacente ai predetti immobili. Il valore dell'area sottostante il fabbricato principale è stato scorporato secondo l'aliquota di legge e classificato tra i terreni edificabili;
- il fabbricato di Viale del Tecnopolo - Roma, attualmente a disposizione della Cooperativa, iscritto al costo storico di euro 335.000;
- i fabbricati pertinenziali della sede di Viale del Tecnopolo - Roma, iscritti per euro 110.650 alla data di bilancio in seguito all'acquisto, avvenuto il 29 marzo 2023 per euro 60.000 a rogito del Notaio F. Martino, di posti auto funzionali alla sede sociale.

Si rileva che, nel corso dell'esercizio, l'immobile sito a Roma in Via dei Gelsi è stato riclassificato per il suo valore netto contabile, pari a euro 175.879, in apposita voce dell'attivo circolante essendo destinato alla vendita nel breve periodo.

Le immobilizzazioni in corso e acconti, iscritte alla data di chiusura dell'esercizio per euro 275.211, si riferiscono ai lavori di ristrutturazione effettuati sull'immobile di Via Paciotti, 21 - Roma nel corso dell'esercizio al fine di trasformare una porzione di tale immobile in un centro di formazione. Si rimanda per un approfondimento al paragrafo 6) "L'attività formativa" della Relazione sulla gestione.

Metodo di contabilizzazione dei contributi ricevuti

Nell'esercizio 2023 non sono stati ricevuti contributi per le immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 5 contratti di locazione finanziaria per ognuno dei quali si forniscono le relative informazioni aggiuntive, di seguito proposte in formato tabellare.

Contratto di locazione finanziaria n.1 del 13.05.2009 - Società di leasing LEASINT, protocollo n. 925255/001 al tasso nominale annuo di 3,97 %

Descrizione	
Descrizione del bene	Immobile V.le del Tecnopolo 83
Costo per il concedente netto IVA	2.397.000

Data versamento del maxicanone	13.05.2009
Importo del maxicanone	480.450
Durata del contratto in mesi	215
Numero rate totali escluso il riscatto	215
Importo rata (al netto di IVA)	10.563
Data entrata in funzione del bene	13.05.2009
Data di riscatto del bene	13.05.2027
Saggio di interesse effettivo (%)	0,33

Descrizione	Esercizio 2023
Valore attuale delle rate non scadute (debito residuo al 31/12)	917.607
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	54.850
Costo storico del bene (a)	2.397.000
Aliquota di ammortamento virtuale (%)	3
Quota di ammortamento dell'esercizio	71.910
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	1.052.644
Rettifiche / riprese di valore (c)	0
Valore netto di bilancio (a - b + c)	1.344.356

Contratto di locazione finanziaria n.2 del 14.11.2014 - Società di leasing MEDIOCREDITO, protocollo n. 994421/001 al tasso nominale annuo di 4,60 %

Descrizione	
Descrizione del bene	Immobile V.le del Tecnopolo, 83
Costo per il concedente netto IVA	490.500
Data versamento del maxicanone	14.11.2014
Importo del maxicanone	122.625
Durata del contratto in mesi	144
Numero rate totali escluso il riscatto	144
Importo rata (al netto di IVA)	2.832
Data entrata in funzione del bene	14.11.2014
Data di riscatto del bene	14.11.2026
Saggio di interesse effettivo (%)	0,38

Descrizione	Esercizio 2023
Valore attuale delle rate non scadute (debito residuo al 31/12)	175.702
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	14.454
Costo storico del bene (a)	490.500
Aliquota di ammortamento virtuale (%)	3
Quota di ammortamento dell'esercizio	14.715
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	134.370
Rettifiche / riprese di valore (c)	0
Valore netto di bilancio (a - b + c)	356.130

Contratto di locazione finanziaria n.3 del 21/09/2021 - Società di leasing Volkswagen Financial Services, protocollo n. 1049142 al tasso nominale annuo di 7,46 %

Descrizione	
Descrizione del bene	Autoveicolo T-ROC MY21
Costo per il concedente netto IVA	19.848
Data versamento del maxicanone	28.09.2021

Importo del maxicanone	3.970
Durata del contratto in mesi	48
Numero rate totali escluso il riscatto	47
Importo rata (al netto di IVA)	387
Data entrata in funzione del bene	08.10.2021
Data di riscatto del bene	08.09.2025
Saggio di interesse effettivo (%)	0,62

Descrizione	Esercizio 2023
Valore attuale delle rate non scadute (debito residuo al 31/12)	7.245
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	716
Costo storico del bene (a)	19.848
Aliquota di ammortamento virtuale (%)	25
Quota di ammortamento dell'esercizio	4.962
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	12.405
Rettifiche / riprese di valore (c)	0
Valore netto di bilancio (a - b + c)	7.443

Contratto di locazione finanziaria n.4 del 30/11/21 - BMW Group Financial Services, protocollo n. 04084485 al tasso nominale annuo di 5,49 %

Descrizione	
Descrizione del bene	Autoveicolo X3 XDRIVE20D
Costo per il concedente netto IVA	9.749
Data versamento del maxicanone	-
Importo del maxicanone	-
Durata del contratto in mesi	36
Numero rate totali escluso il riscatto	36
Importo rata (al netto di IVA)	291
Data entrata in funzione del bene	09.03.2022
Data di riscatto del bene	09.03.2025
Saggio di interesse effettivo (%)	0.46

Descrizione	Esercizio 2023
Valore attuale delle rate non scadute (debito residuo al 31/12)	3.952
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	264
Costo storico del bene (a)	9.749
Aliquota di ammortamento virtuale (%)	25
Quota di ammortamento dell'esercizio	2.437
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	3.656
Rettifiche / riprese di valore (c)	0
Valore netto di bilancio (a - b + c)	6.093

Contratto di locazione finanziaria n.5 del 15/03/2023 - Banca IFIS, protocollo n. 14062860 al tasso nominale annuo di 5,44%

Descrizione	
Descrizione del bene	Automezzi: n. 1 IVECO Daily 35 C14 3000 cab. LD passo 3450 n. 1 Altre Marche Cassone ribaltabile trilaterale Generico
Costo per il concedente netto IVA	44.590
Data versamento del maxicanone	15/03/2023
Importo del maxicanone	10.500

Durata del contratto in mesi	60
Numero rate totali escluso il riscatto	59
Importo rata (al netto di IVA)	664
Data entrata in funzione del bene	15/04/2023
Data di riscatto del bene	15/04/2028
Saggio di interesse effettivo (%)	0.59

Descrizione	Esercizio 2023
Valore attuale delle rate non scadute (debito residuo al 31/12)	30.894
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	1.852
Costo storico del bene (a)	44.590
Aliquota di ammortamento virtuale (%)	20
Quota di ammortamento dell'esercizio	4.459
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	4.459
Rettifiche / riprese di valore (c)	0
Valore netto di bilancio (a - b + c)	40.131

Effetto sul patrimonio netto	31.12.2023
a) Contratti in corso	
<i>Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi per Euro 1.100.389</i>	1.787.111
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(86.625)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
<i>Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 1.187.014</i>	1.700.486
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Passività	
c) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.205.046
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(113.566)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
+ / - Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
<i>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio</i>	1.091.480
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	609.006
e) Effetto netto fiscale (3,9%)	(23.751)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	585.255
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	197.804
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(69.305)
Rilevazione di	
quote di ammortamento:	(86.625)
- su contratti in essere	(86.625)
- su beni riscattati	0
rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	128.499
Rilevazione dell'effetto fiscale (3,9%)	(5.011)

Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	123.488
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Nel precedente prospetto si forniscono, cumulativamente per tutti i contratti di leasing immobiliare, le informazioni circa l'effetto sul patrimonio netto ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, e l'effetto sul risultato d'esercizio ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, utili a ricostruire gli effetti connessi all'impiego del metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Alla data di bilancio la Società detiene immobilizzazioni finanziarie per euro 69.961. Di seguito si riporta la composizione in dettaglio e le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.808.133	69.961	1.878.094
Svalutazioni	1.808.133	-	1.808.133
Valore di bilancio	0	69.961	69.961
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	1.808.133	-	1.808.133
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(1.808.133)	-	(1.808.133)
Totale variazioni	0	-	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	69.961	69.961
Svalutazioni	0	-	0
Valore di bilancio	0	69.961	69.961

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione per società non quotate e al valore di mercato per le società quotate ai mercati regolamentati. Si precisa che alla data di bilancio le partecipazioni in altre imprese sono così costituite:

- Banca Popolare Etica = euro 54.961;
- Consorzio Nazionale Servizi = euro 15.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, co.1, n. 5, C.c. si evidenzia che alla data del 31/12/2023 non vi sono partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Cooperativa ha sottoscritto un accordo di compensazione dei crediti e dei debiti intercorrenti con il Consorzio Ri.Rei. in relazione al contratto di fitto di ramo d'azienda del 28 ottobre 2011. A fronte di tale accordo, il valore della partecipazione è stato rettificato in misura pari al valore nominale della quota di partecipazione al capitale sociale del consorzio stesso, pari ad euro 10.000, e si è provveduto a rilasciare l'eccedenza di euro 1.319.810 dell'apposito fondo svalutazione prudenzialmente stanziato in esercizi precedenti al netto del relativo utilizzo di euro 478.322.

Si dà atto che alla data di bilancio la Nuova Sair non detiene partecipazioni in società collegate in quanto in data 27 luglio 2023 la Cooperativa è fuoriuscita dal Consorzio Ri.Rei., cedendo integralmente la propria quota di partecipazione del valore nominale di euro 10.000 alla Cooperativa Sociale OSA a fronte di un corrispettivo di euro 83.000. La plusvalenza di cessione è stata opportunamente rilevata nel conto economico tra i proventi finanziari alla voce C)15 e il residuo fondo svalutazione, eccedente per euro 10.000, è stato integralmente rilasciato.

In relazione al venir meno dei rischi collegati alla partecipazione nel Consorzio, è stata opportunamente rilasciata l'eccedenza dei fondi rischi perdite Ri.Rei. per euro 1.716.100 e mancato incasso interessi ex D.Lgs. 231/2002 per euro 575.609.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita presenti ad inizio esercizio, pari a euro 400.000, sono relative all'immobile di Via Dionisio - Roma, la cui vendita si è perfezionata con atto a rogito del Notaio Avv. Colacchi in data 15 febbraio 2023.

Il valore di euro 175.879 assunto da tale voce alla data di bilancio si riferisce all'immobile di Via dei Gelsi - Roma, il cui valore netto contabile è stato riclassificato in seguito ad apposita delibera del CdA di collocazione del bene sul mercato immobiliare.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	400.000	(224.121)	175.879

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	34.779.331	(1.825.409)	32.953.922	32.953.922	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	154.132	597.305	751.437	751.437	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	236.389	518.009	754.398	689.931	64.467
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.169.852	(710.095)	34.459.757	34.395.290	64.467

I crediti verso clienti sono stati iscritti al valore di presunto realizzo.

Al termine dell'esercizio l'ammontare dei crediti scaduti è pari a euro 38.205.964, di cui si evidenzia che nei primi mesi del 2024 sono stati incassati crediti per euro 20 milioni.

Essi si riferiscono in particolare a Enti della Pubblica Amministrazione (Comuni, ASL, ASP e ASST), i cui tempi di pagamento sono legati a procedure interne declinate rispetto ai vincoli di pareggio finanziario dei propri bilanci.

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato per le perdite per inesigibilità ragionevolmente previste tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, del quale in apposita tabella esposta di seguito si riportano le movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Totale
Saldo iniziale	8.229.557
Utilizzo f.do svalutazione crediti nell'esercizio	-23.308
Rilascio f.do svalutazione per incasso credito	-406.786
Accantonamento f.do sval. crediti nell'esercizio	8.289.882
Totale calcolato	16.089.345

Nel bilancio al 31/12/2023 il fondo svalutazione crediti relativo ai crediti verso clienti scadenti oltre l'esercizio successivo, pari a euro 4.739.434, è stato rappresentato in bilancio in diretta diminuzione dei crediti cui si riferisce. Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 23.308, accantonato per euro 8.289.882 e rilasciato per euro 406.786, per una consistenza complessiva alla data di bilancio di euro 16.089.345.

Gli accantonamenti al fondo sono stati effettuati in via prudenziale per tener conto della criticità di alcune posizioni creditorie come di seguito descritte:

-Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (PICFIC): credito di euro 4.663.511. Su questa posizione creditoria, di consistente rilevanza, pur in assenza di elementi che facciano ritenere non recuperabile il credito privilegiato, così come meglio dettagliato al paragrafo 10) "*Criticità rilevate e misure prudenziali*" della Relazione sulla gestione, nei precedenti esercizi la Società ha ritenuto opportuno svalutare prudenzialmente l'intero credito in considerazione del fatto che la lunghezza e la complessità dell'iter amministrativo della Procedura non consentono al momento di definire i tempi dell'effettivo realizzo.

La restante parte dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti si riferisce complessivamente ai possibili rischi che alcuni crediti verso le committenze di seguito elencate non siano integralmente incassati:

- ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, per euro 8.289.882, limitatamente al credito scaduto alla data di bilancio e non incassato alla data di redazione della presente nota, pari a euro 10.662.398, al netto dei precedenti accantonamenti di euro 2.372.516, come approfondito al paragrafo 10) "*Criticità rilevate e misure prudenziali*" della Relazione sulla gestione, cui si rimanda;
- Comune di Napoli: nel corso dell'esercizio il fondo prudenzialmente rilevato per euro 372.228 è stato rilasciato integralmente in relazione all'incasso del credito vantato verso il Comune;
- ASL Napoli 3 Sud: lo stanziamento di euro 108.466 presente alla data di bilancio si riferisce allo scaduto relativo ai servizi resi presso Portici (per il periodo settembre 2016 - giugno 2018);
- Comune di Nepi: il fondo di euro 34.557 prudenzialmente accantonato in esercizi precedenti è stato rilasciato per tenere conto dell'incasso del credito avvenuto nel mese di marzo 2024.

I crediti esigibili oltre i 12 mesi sono pari a euro 4.739.434 al lordo del relativo fondo svalutazione crediti e sono individuati di seguito:

-Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (PICFIC): euro 4.663.511;
-Ospedale Cristo Re: euro 75.923.

I crediti tributari, complessivamente pari a euro 751.437, sono costituiti come segue:

- al credito Iva per conguaglio annuale, pari ad euro 542.982;
- al credito di euro 162.231 verso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione per il rimborso del ruolo n. 252256 del 2023, il cui provvedimento di sgravio con rideterminazione delle somme dovute è stato notificato alla Cooperativa il 14/02 /2024 e il cui incasso è atteso nel primo semestre dell'esercizio 2024;
- per euro 28.978 al credito per ritenute cod. 1712;
- per euro 10.887 al credito per ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta;
- al credito IRES di euro 6.359 generato da ritenute subite sugli interessi attivi bancari.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.953.922	32.953.922
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	751.437	751.437
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	754.398	754.398
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.459.757	34.459.757

Alla chiusura dell'esercizio non vi sono crediti in valuta.

Non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente, secondo quanto disposto dall'art. 2427 punto 6-ter c.c..

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo

Crediti documentati da fatture	33.466.529
Altri crediti di natura commerciale (ritenute a garanzia 0,50% ex art. 30 D. Lgs. n. 50/2016)	50.647
Fatture da emettere	10.912.016
(Note di credito da emettere)	-125.360
(Fondo svalutazione crediti)	-11.349.911
Crediti documentati da fatture esigibili oltre 12 m	4.739.434
(Fondo svalutazione crediti)	-4.739.434
Totale calcolato	32.953.921
arrotondamento	1
da bilancio	32.953.922

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri alla data del 31/12/2023.

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali in denaro entro 12 m	4.243
Contributi pubblici da incassare	71.183
Crediti verso i dipendenti	35.425
Fornitori c/anticipi	10.668
Depositi cauzionali in denaro	200
Crediti verso Enti previdenziali ed assistenziali	546.410
Altro ...	21.802
Depositi cauzionali in denaro oltre 12 m	64.467
Totale calcolato	754.398

Alla data di bilancio la voce 'crediti verso altri' accoglie:

- il credito verso Foncoop per euro 71.183, relativo a contributi in conto esercizio di competenza del 2023;
- i crediti verso i dipendenti, per euro 35.425, per le anticipazioni sulle competenze future erogate dalla Cooperativa ai propri soci e da recuperare mediante trattenute sugli emolumenti da corrispondere;
- il credito per anticipi a fornitori a breve termine per euro 10.668;
- il credito per i depositi cauzionali in denaro, per complessivi euro 68.710, relativi ai depositi versati a fronte dei contratti di locazione passiva e ai contratti di servizi della Cooperativa di cui euro 64.467 esigibili oltre l'esercizio successivo ed euro 4.243 entro i 12 mesi successivi;
- i crediti verso Enti previdenziali ed assistenziali per complessivi euro 546.410 ricomprendono il credito per acconti versati all'INAIL di euro 519.492, il credito di euro 24.000 esistente alla data di bilancio nei confronti della Mutua Sanitaria Integrativa Cesare Pozzo, oltre al credito verso l'Inps per euro 2.918;
- gli altri crediti, pari a euro 21.802, si riferiscono principalmente all'arrotondamento di euro 11.833 generato dalla rilevazione mensile delle paghe dei dipendenti della Cooperativa e a crediti di modesta entità.

A completamento dell'informativa di bilancio, si segnala che al 31/12/2023 non sussistono crediti verso altri di durata residua superiore a cinque anni, salvo i depositi cauzionali versati a fronte dei contratti di locazione e di contratti di servizi.

Disponibilità liquide

Nel prospetto che si riporta di seguito sono dettagliate le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.244.356	1.437.419	2.681.775
Assegni	-	-	0
Denaro e altri valori in cassa	13.752	5.358	19.110
Totale disponibilità liquide	1.258.108	1.442.777	2.700.885

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata (art. 2427, primo comma, n. 7 c.c.) di seguito.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	420	10.464	10.884
Risconti attivi	348.224	76.123	424.347
Totale ratei e risconti attivi	348.644	86.587	435.231

I ratei attivi iscritti in bilancio al 31/12/2023 per euro 10.884 si riferiscono a quote di ricavo di competenza dell'esercizio 2023.

La voce risconti attivi, pari a complessivi euro 424.347 alla data di chiusura dell'esercizio, comprende euro 120.863 relativi alle quote di maxi-canone dei contratti di leasing immobiliare di competenza degli esercizi successivi, di cui euro 37.095 riferibili alla quota di canone di competenza dell'esercizio successivo ed euro 83.768 alla quota di canone di competenza degli esercizi oltre il successivo, ma entro il quinto.

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano inoltre risconti attivi per polizze assicurative per euro 185.540, di cui euro 147.911 scadenti entro l'esercizio successivo ed euro 37.629 scadenti oltre l'esercizio successivo, ma entro il quinto. Gli ulteriori risconti attivi rilevati al 31/12/2023 si riferiscono:

- per euro 10.376 al costo per manutenzioni e riparazioni di beni strumentali;
- per euro 17.187 a prestazioni di servizi vari, di cui euro 4.223 aventi competenza oltre l'esercizio successivo;
- per euro 23.439 ai canoni di noleggio di beni strumentali ed autoveicoli di cui euro 167 sono relativi alle quote di competenza dell'esercizio 2025;
- per euro 10.998 a canoni di leasing, di cui euro 7.593 aventi competenza oltre l'esercizio successivo;
- per euro 17.759 a canoni di assistenza informatica e per euro 8.587 a servizi di assistenza software/hardware relativi all'esercizio 2023;
- per euro 2.384 a servizi di natura amministrativa, di cui euro 530 aventi competenza oltre l'esercizio successivo;
- per euro 14.951 a servizi di comunicazione relativi all'esercizio 2024.

L'importo residuale di euro 12.263 si riferisce alle quote 2023 di risconti attivi di modesto importo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato a valori iscritti nell'attivo.

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Al 31/12/2023 il capitale sociale risulta sottoscritto per euro 1.009.000 da n. 4.031 soci cooperatori ordinari e da n. 5 soci volontari titolari ciascuno di complessive n. 2,5 azioni dal valore nominale pari a euro 100 cadauna e per euro 311.375 da un socio sovventore, già socio cooperatore. Durante l'esercizio sociale sono state sottoscritte quote sociali per euro 390.500 da n. 1562 soci cooperatori. Alla data di bilancio sono ancora da incassare quote per euro 182.735, di cui euro 1.000 dai soci volontari. Come indicato con riferimento alla voce A) Crediti verso soci, le quote sottoscritte sono generalmente riscosse dalle retribuzioni o dai compensi professionali mediante un piano di rateizzazione che prevede n.5 trattenute di pari importo. Nell'esercizio 2023 sono state rimborsate quote sociali per euro 114.040.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.152.125	-	-	390.500	222.250		1.320.375
Riserva legale	4.096.188	-	603.674	-	-		4.699.862
Altre riserve							
Riserva straordinaria	9.613.499	-	1.320.180	-	-		10.933.679
Varie altre riserve	94.727	-	-	72.442	-		167.169
Totale altre riserve	9.708.226	-	1.320.180	72.442	-		11.100.848
Utile (perdita) dell'esercizio	2.012.245	(88.391)	(1.923.854)	-	-	797.561	797.561
Totale patrimonio netto	16.968.784	(88.391)	0	462.942	222.250	797.561	17.918.646

La voce capitale sociale ha subito nell'esercizio una variazione netta di euro 168.250 per effetto delle normali dinamiche della vita sociale. Nel corso del 2023 sono stati ammessi n. 1562 soci cooperatori, mentre sono stati esclusi o sono receduti complessivamente n. 889 soci cooperatori. Le variazioni delle ulteriori voci del patrimonio netto sono dovute alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente come da apposita delibera assembleare.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. (Rif. art. 2427 punto 7-bis c.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.320.375	Riserva di capitale	B	1.320.375
Riserva legale	4.699.862	Riserva di utili	B	4.699.862
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.933.679	Riserva di utili	A,B	10.933.679
Varie altre riserve	167.169	Riserva di capitale e da arrotondamento	A,B,E	167.169
Totale altre riserve	11.100.848			11.100.848
Totale	17.121.085			17.121.085

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				17.121.085
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Commento origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto

L'incremento della riserva legale, di importo pari a euro 4.699.862 alla data di bilancio, è da riferirsi alla destinazione del 30% dell'utile dell'esercizio precedente. La riserva straordinaria ammonta ad euro 10.933.679 ed è aumentata di euro 1.320.180 per effetto della destinazione dell'utile 2022. Ai sensi dell'art. 12 della L. 904/1997, tale riserva risulta indivisibile tra i soci sia durante la vita della Società, sia all'atto del suo scioglimento. Tra le 'Altre Riserve' è stata iscritta la riserva facoltativa per euro 167.168 costituita dall'imputazione delle quote sociali di soci receduti o esclusi in annualità antecedenti, il cui diritto alla liquidazione è prescritto ai sensi dell'art. 2949 del Codice Civile.

Si segnala che un'ulteriore quota del 3% dell'utile d'esercizio precedente è stata destinata e versata ai fondi mutualistici come disposizioni normative vigenti.

Nei tre esercizi precedenti non sono state utilizzate riserve a copertura perdite.

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto seguente viene riportato il dettaglio della voce "Fondi per rischi e oneri" (rif. art. 2427 punto 4, c.c.).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	148.715	3.136.104	3.284.819
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	277.193	648.279	925.472
Utilizzo nell'esercizio	148.715	362.452	511.167
Altre variazioni	-	(2.407.555)	(2.407.555)
Totale variazioni	128.478	(2.121.728)	(1.993.250)
Valore di fine esercizio	277.193	1.014.376	1.291.569

Alla data di bilancio, i fondi per rischi e oneri risultano ridotti per 1.993.250 euro rispetto alla data di inizio esercizio.

La variazione è dovuta:

- per euro 128.478 alle movimentazioni del fondo di quiescenza in relazione agli stanziamenti ed utilizzi delle quote di competenza del trattamento di fine mandato da corrispondere agli amministratori in base alle delibere assembleari;
- per euro 408.602 alle movimentazioni del fondo per rischi di contenziosi con il personale. Nel corso del 2023 tale fondo è stato utilizzato per euro 123.831, è stato rilasciato per euro 115.846 in relazione alla risoluzione positiva di alcune cause pendenti al 31/12/2022 e, per tenere prudenzialmente conto dei probabili esiti dei contenziosi in essere, è stato accantonato per euro 648.279;
- per euro (120.000) all'utilizzo del fondo rischi su contenziosi tributari avvenuto a fronte del pagamento dello scorso 11 agosto 2023 dell'intimazione di pagamento n. TK7IPRN00252/2023 di complessivi euro 120.167. Tale atto è stato notificato alla Cooperativa in seguito alla soccombenza nel giudizio di rinvio nell'ambito del contenzioso relativo all'anno 2008, avvenuta con sentenza di rigetto n. 3273/2023, depositata in data 31/05/2023 dalla CGT di II° del Lazio. La Cooperativa non ha ritenuto di proporre ricorso presso la Suprema Corte, pertanto la predetta sentenza deve ritenersi definitiva. Si rimanda per approfondimenti al paragrafo 10) "Criticità rilevate e misure prudenziali" della Relazione sulla gestione;
- per complessivi euro (2.410.330) generati dai diversi fondi rischi prudenzialmente stanziati in esercizi precedenti in relazione alla partecipazione nel Consorzio Ri.Rei., rilasciati integralmente nell'anno in seguito all'accordo compensatorio sottoscritto con il Consorzio Ri.Rei. in data 27 luglio 2023 e alla contestuale fuoriuscita della Cooperativa dalla compagine sociale. I fondi rischi rilasciati sono i seguenti: - fondo per il rischio di mancato incasso degli interessi ex D.Lgs. n. 231/2002, per euro (575.609); - fondo rischi lavori Ri.Rei., per euro (118.621); - fondo rischi perdite Ri.Rei, per euro (1.716.100).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è così costituita (rif. art. 2427, punto 4, c.c.):

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	538.429
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.381.221
Utilizzo nell'esercizio	4.424.671
Totale variazioni	(43.450)
Valore di fine esercizio	494.979

Il fondo per il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e comprende l'importo delle indennità maturate alla data del 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati ed è pari all'importo che si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del contratto di lavoro a tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 destinata a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Infatti, come stabilito dalla normativa, anche la quota attribuita agli operatori e maturata nell'esercizio viene riversata al Fondo Tesoreria Inps o ai Fondi di previdenza indicati dai dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, opportunamente rettificato per tenere conto di resi e/o rettifiche di fatturazione.

La scadenza e la composizione dei debiti sono così suddivise (rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.055.570	1.290.881	5.346.451	3.215.599	2.130.852	278.931
Acconti	1.388.171	(1.128.830)	259.341	259.341	-	-
Debiti verso fornitori	6.049.198	94.150	6.143.348	6.143.348	-	-
Debiti verso imprese collegate	615.104	(615.104)	-	-	-	-
Debiti tributari	1.886.898	787.067	2.673.965	2.673.965	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.976.023	570.715	2.546.738	2.546.738	-	-
Altri debiti	9.462.347	1.011.450	10.473.797	10.473.797	-	-
Totale debiti	25.433.311	2.010.329	27.443.640	25.312.788	2.130.852	278.931

I debiti sono incrementati nell'esercizio 2023 per complessivi euro 2.010.329.

Le principali variazioni intervenute sono da ascrivere al sorgere del debito di euro 2.000.000 verso MPS S.p.A. in relazione al contratto di finanziamento n.994275509 sottoscritto il 13 dicembre 2023, da rimborsarsi integralmente entro il 31 dicembre 2024.

Si segnala che nei debiti verso banche, complessivamente pari a euro 5.346.451 alla data di bilancio, sono ricompresi anche:

- il debito di euro 2.577.694 verso Intesa San Paolo S.P.A. in relazione al contratto di mutuo fondiario sottoscritto il 28 luglio 2022 per l'acquisto dell'immobile di Via Paciotti - Roma. Al termine dell'esercizio 2023 la quota di mutuo

scadente entro l'esercizio successivo è pari a euro 446.842, la quota scadente oltre l'esercizio successivo, ma entro il quinto, è pari ad euro 1.851.921 e la quota scadente oltre il quinto esercizio successivo è pari a euro 278.931;

- il debito di euro 743.325, per anticipi su fatture erogati da Intesa Sanpaolo Spa (euro 162.010) e Monte dei Paschi di Siena (euro 579.732) nel mese di novembre 2023 a valere sulle linee di affidamento concesse per tali operazioni dai rispettivi istituti di credito e si riferiscono a fatture emesse verso clienti di Nuova Sair. Si specifica che l'ultima estinzione dei suddetti anticipi è avvenuta in data 1° marzo 2024 in seguito all'incasso delle fatture. Il debito residuo di euro 1.583 si riferisce agli interessi rilevati ma non ancora addebitati alla data di bilancio su anticipi fatture erogati da BNL nel corso dell'esercizio;

- il debito di euro 1.009 e 24.423 rispettivamente verso Monte dei Paschi di Siena e Intesa Sanpaolo derivante dall'utilizzo di carte di credito aziendali.

Nel corso dell'esercizio è stato estinto anticipatamente il residuo debito verso l'ISP OBG Srl (ex Banca Prossima) per il mutuo contratto in sede di acquisto dell'immobile sito in Roma - Via dei Gelsi per un importo originario di euro 130.000.

La voce 'Acconti', pari a euro 259.341 alla data di bilancio, si riferisce al debito residuo per l'acconto accordato dal Comune di Palermo ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016 in relazione all'affidamento del servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) e assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) nel distretto socio sanitario 42 della regione Sicilia..

Di seguito viene fornito un dettaglio della voce 'debiti verso fornitori'.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	2.011.566
Fatture da ricevere	4.158.818
(Note di credito da ricevere)	-110.214
Fornitori di servizi altri	26.300
Fatture contestate	56.878
Totale calcolato	6.143.348

Al 31/12/2023 i debiti verso fornitori ammontano a complessivi euro 6.143.348.

Tale voce ricomprende il debito di euro 271.598 per compensi per prestazioni professionali prestate dai soci lavoratori della Cooperativa, le cui fatture sono state ricevute e pagate a gennaio 2024, il debito per le fatture ricevute dai fornitori ordinari scadenti entro l'esercizio successivo e contabilizzate alla data di bilancio per euro 1.739.968, il debito verso fornitori per forniture di altri servizi per euro 26.300, il debito per le fatture da ricevere accantonate per competenza per euro 4.158.818, al netto delle note di credito da ricevere, pari ad euro 110.214, ed il debito verso fornitori per fatture contestate per euro 56.878. Si segnala che il debito per fatture da ricevere si riferisce per euro 1.514.493 a fatture da ricevere da soci lavoratori per prestazioni rese nell'esercizio 2023 e per euro 2.644.325 al debito per fatture da ricevere da altri fornitori di beni e servizi. Gli accantonamenti per fatture da ricevere da fornitori non soci cooperatori si riferiscono prevalentemente per euro 67.216 ad accantonamenti effettuati nell'esercizio precedente, per euro 1.758.691 a servizi di assistenza socio-sanitaria, per euro 356.963 ad oneri di regolazione nei confronti delle Società con cui la Cooperativa ha sottoscritto accordi di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa per l'esecuzione delle commesse di competenza 2023, per euro 52.014 al noleggio delle divise sanitarie, per euro 35.412 a servizi legali e consulenze, per euro 43.000 a prestazioni di cura del verde, per euro 52.014 al noleggio delle divise sanitarie, per euro 28.226 a derrate alimentari e pasti da destinarsi agli ospiti dell'RSA e della casa di riposo gestite dalla Società, per euro 38.180 per servizi di comunicazione, per euro 16.744 a fatture da ricevere dai membri del Collegio Sindacale, per euro 58.161 a visite mediche effettuate ai dipendenti della Società e spese di sorveglianza sanitaria, per euro 15.857 a spese per la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori, per euro 17.459 alle utenze idrica ed elettrica, per euro 14.627 alle utenze telefoniche fisse e mobili, per euro 12.046 a spese per servizi di pulizia. Le restanti fatture da ricevere sono riferibili alle prestazioni e servizi legati all'ordinaria gestione aziendale e rappresentano debiti a breve termine.

La voce "Debiti tributari" accoglie il debito verso l'Erario per ritenute operate alla fonte per euro 2.098.892 ed il debito per il saldo IRAP corrente per euro 575.073. Si evidenzia a tal proposito che il debito per IRAP corrente, pari a euro 1.268.386 è rilevato al netto degli acconti versati, pari a euro 691.463 e al credito irap derivante dall'annualità precedente.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprendono:

- il debito verso l'INPS, pari a euro 1.817.979, per i contributi sulle retribuzioni, anche differite, dei dipendenti;
- il debito verso l'INPS di euro 33.005 per le rate residue del piano di dilazione, con scadenza luglio 2024, concesso dall'Ente il 2 agosto 2022 per il versamento di differenze contributive;

- per euro 567.095 il debito residuo verso l'INAIL come risulta dall'auto liquidazione relativa all'anno 2023;
- il debito verso forme previdenziali complementari per euro 40.814;
- euro 87.845 per il debito rilevato alla data di bilancio nei confronti della Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo, con cui la Cooperativa ha sottoscritto un accordo a favore dell'assistenza sanitaria integrativa dei propri dipendenti ai sensi dell'art. 87 del C.C.N.L. delle Coop. Sociali, con decorrenza dall'1° gennaio 2020.

Gli altri debiti al 31/12/2023, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, sono composti come di seguito riportato:

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale per retribuzioni	5.490.882
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	3.592.770
Debiti per quote sociali da rimborsare	641.335
Debiti verso il Comune di Cervesina	400.425
Debiti verso dipendenti per conciliazioni	65.658
Debiti verso soci per dividendi o altro	3.313
Debiti verso amministratori per emolumenti o altro	30.460
Debiti diversi	248.954
Totale calcolato	10.473.797

La voce altri debiti comprende, tra gli altri, il debito di euro 5.490.882 verso i dipendenti per le retribuzioni ordinarie di dicembre 2023, corrisposte a gennaio 2024; il debito verso dipendenti per ratei di mensilità differite, ferie non godute e premi maturati per euro 3.592.770; il debito di euro 641.335 per quote sociali da rimborsare ai soci cooperatori fuoriusciti dalla compagine sociale a seguito di esclusione o recesso. Gli altri debiti accolgono inoltre il debito di euro 400.425 verso il Comune di Cervesina, il debito di euro 65.658 legato a conciliazioni con il personale concluse nel 2023, il debito di euro 3.313 verso soci cooperatori per i dividendi deliberati nelle assemblee precedenti e il debito di euro 30.460 per compensi 2023 ancora da corrispondere agli amministratori. I debiti diversi sono principalmente costituiti dal debito verso AGCI, pari a euro 61.640, relativo a quote associative pregresse, dal debito di euro 38.434 per oneri condominiali e conguagli utenze di competenza dell'anno per le diverse unità locali della Società, dal debito di euro 43.942 per trattenute operate sugli stipendi dei dipendenti e sui compensi professionali in qualità di terzo pignorato, dal debito corrente per trattenute sindacali, pari a euro 10.234, dal debito per trattenute finanziarie sugli emolumenti dei dipendenti di euro 22.611, e dal debito di euro 40.000 verso Legacoop per quote associative.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei debiti è ascrivibile ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.577.694	2.577.694	2.768.757	5.346.451
Acconti	-	-	259.341	259.341
Debiti verso fornitori	-	-	6.143.348	6.143.348
Debiti tributari	-	-	2.673.965	2.673.965
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.546.738	2.546.738
Altri debiti	-	-	10.473.797	10.473.797
Totale debiti	2.577.694	2.577.694	24.865.946	27.443.640

Il debito verso banche assistito da garanzia reale è costituito dalla quota capitale residua al 31/12/2023 relativamente al mutuo sottoscritto in data 28/07/2022 con Intesa Sanpaolo Spa, per complessivi euro 3.200.000 e sul quale contestualmente all'accensione del mutuo è stata iscritta ipoteca di primo grado di euro 6.400.000 sull'immobile sociale sito a Roma in Via Francesco Paciotti, 21.

A tal proposito si segnala che il 13/11/2023 è stato estinto anticipatamente il mutuo sottoscritto dalla Cooperativa nel 2011 con Banca Prossima per l'acquisto dell'immobile sociale di Via dei Gelsi - Roma. In seguito all'estinzione totale dell'obbligazione è stata cancellata integralmente anche l'ipoteca di primo grado iscritta per euro 260.000.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di bilancio non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.318	114.396	116.714
Risconti passivi	1.317	(242)	1.075
Totale ratei e risconti passivi	3.635	114.154	117.789

I ratei ed i risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei passivi, pari ad euro 116.714 al 31/12/2023, si riferiscono al conguaglio 2023 dei premi assicurativi delle polizze nn. 51032300024 e 51032302830, rispettivamente di euro 98.677 ed euro 9.850, e per euro 8.187 alle quote di premi assicurativi di competenza del 2023 ma di modesta entità.

I risconti passivi, pari a complessivi euro 1.075, si riferiscono principalmente all'iscrizione in bilancio delle quote di ammortamento di competenza degli esercizi successivi al 2023, pari a euro 691, del contributo in conto impianti relativo all'investimento in beni strumentali nuovi, rilevato in esercizi precedenti ex art. 1, comma 188 L. 160 /2019 e s.m.i..

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le diverse categorie di attività svolte dalla Cooperativa.

I ricavi sono rilevati al netto di sconti commerciali e abbuoni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2023 si riferiscono a prestazioni svolte esclusivamente nel territorio italiano.

Si rileva in proposito che, in continuità con l'esercizio precedente, anche nel 2023 la Società ha erogato i suoi servizi in dieci diverse Regioni del territorio nazionale, pur se oltre il 60% dei ricavi è stata prodotta nell'area del centro Italia.

La composizione del fatturato del 2023 è riconducibile per il 75% agli appalti sottoscritti con le strutture sanitarie pubbliche, principalmente ASL, per il 16% a Comuni ed altre committenze pubbliche non sanitarie, per il 7% ad Enti Ecclesiastici e per un ulteriore 2% alla gestione delle Residenze Sanitarie e Case di Riposo.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.100.483	106.466.722	17.633.761
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	4.997.309	2.507.744	2.489.565
Totale calcolato	129.097.792	108.974.466	20.123.326

Come si evince dal dettaglio sopra riportato, la variazione incrementale dei ricavi caratteristici rilevata dalla Cooperativa nel 2023 rispetto all'esercizio precedente supera il 16,5%. La Nuova Sair ha quindi confermato per l'ennesimo anno l'andamento positivo di crescita del proprio fatturato, correlato al notevole sviluppo dimensionale ed operativo generato dai nuovi appalti avviati dalla Società nel corso dell'esercizio, ma anche dall'aumento di integrazioni contrattuali per appalti già in essere all'inizio dell'esercizio, come ampiamente descritto nei paragrafi 8) "Le attività di Nuova Sair" e 9) "Lo sviluppo delle attività di Nuova Sair" della Relazione sulla Gestione, cui si rimanda per un maggiore dettaglio.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Contributi in conto esercizio	90.103	83.057	7.046
Rimborsi spese	844	34	810
Fitti attivi (attività accessoria)	7.200	6.100	1.100
Arrotondamenti e sconti attivi	80	94	-14
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	555.444	331.491	223.953
Plusvalenze ordinarie	11.023	9	11.014
Altri..	24.110	19.606	4.504
Contributi in c/impianti	257	257	-

Rimborsi assicurativi	2.450	-	2.450
Contributi P.I.S.	161.648	-	161.648
Sopravvenienze attive straordinarie	4.144.150	2.067.096	2.077.054
Totale calcolato	4.997.309	2.507.744	2.489.565

Gli altri ricavi e proventi, pari a euro 4.997.309 al termine dell'esercizio, rilevano un incremento di 2.489.565 euro. Tale variazione è principalmente da correlare alla rilevazione di sopravvenienze attive straordinarie, pari a euro 4.144.150, tassabili e non, generate come segue:

- per euro 115.846 dal rilascio dell'eccedenza del fondo rischi su contenziosi del personale;
- per euro 406.785 dal rilascio dei precedenti stanziamenti al fondo svalutazione crediti laddove eccedenti;
- per euro 1.329.810 dal rilascio del fondo svalutazione partecipazioni v/imprese collegate in seguito alla fuoriuscita della Cooperativa dalla compagine societaria del Consorzio Ri.Rei. avvenuta in data 27/07/2023;
- per euro 575.609 dal rilascio del fondo, prudenzialmente iscritto in precedenti esercizi, collegato al rischio di mancato incasso degli interessi ex D.Lgs. n. 231/2002 da parte del Consorzio Ri.Rei. Tale rischio è venuto meno in relazione al recesso della Nuova Sair sopra menzionato;
- per euro 1.716.100 dal rilascio integrale del fondo rischi perdite Ri.Rei. in relazione al venir meno dei rischi collegati alla partecipazione nel Consorzio come esposto ai punti precedenti.

La voce altri ricavi e proventi accoglie inoltre i contributi erogati dal Comune di Tivoli in qualità di capofila del Distretto sociosanitario RM5.3 nell'ambito della convenzione per la co-progettazione e gestione del servizio di Pronto Intervento Sociale Distrettuale (cd P.I.S.), pari ad euro 161.648, i contributi in c/esercizio, pari a euro 90.103, di cui euro 79.469 di spettanza della Cooperativa in relazione ad appositi piani formativi aziendali autorizzati ed approvati nell'ambito del Conto Formativo di Fon.Coop. ed euro 10.634 quale contributo ricevuto dall'ATS di Pavia per il "Caro Energia" ex art. 5, c. 5, della legge n. 175/2022 di conversione del DL "Aiuti ter" n. 144/2022, i proventi di euro 24.000 da ricevere da parte della Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo, le sopravvenienze attive ordinarie per euro 555.444 riferite a elementi positivi di competenza di anni precedenti e sopravvenute insussistenze di costi contabilizzati in esercizi passati ed altri ricavi minori. Il contributo in c /impianti iscritto per euro 257 tra gli altri ricavi è relativo alla quota di competenza del 2023 del contributo per investimenti in beni strumentali nuovi diversi da quelli 4.0, già rilevato tra i risconti passivi.

Costi della produzione

Di seguito vengono rappresentati costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci. I costi sono rilevati al netto di resi, abbuoni e premi. Gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati alla voce C16, costituendo proventi finanziari.

La movimentazione dei costi della produzione è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.839.500	1.882.670	-43.170
Per servizi	29.302.366	21.956.462	7.345.904
Per godimento di beni di terzi	2.077.601	1.829.696	247.905
Per il personale	83.527.578	75.620.473	7.907.105
Ammortamenti e svalutazioni	8.821.807	3.124.067	5.697.740
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	648.279	217.030	431.249
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	597.726	1.023.334	-425.608
Totale calcolato	126.814.857	105.653.732	21.247.465

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Acquisti di materiali	818.411	959.858	-141.447
Sconti attivi	-90	-1.316	1.226
Cancelleria	54.234	58.935	-4.701
Carburanti e lubrificanti	102.284	72.137	30.147
Carburanti e lubrificanti per autovetture	297.901	262.202	35.699
Derrate alimentari e pasti	566.761	530.853	35.908
Totale calcolato	1.839.501	1.882.669	-43.168
arrotondamento	-1	1	-2
da bilancio	1.839.500	1.882.670	-43.170

Si rappresenta che la variazione negativa di euro 43.170 rilevata al termine del 2023 è da ricollegarsi principalmente ai minori costi per materie sussidiarie e di consumo sostenuti nell'ultimo trimestre dell'anno per la RSA "Paolo Beccaria" - Cervesina (PV), la cui gestione è cessata in data 30 settembre 2023.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Trasporti e spedizioni	7.622	20.238	-12.616
Energia elettrica	165.360	323.062	-157.702
Gas e riscaldamento	59.090	128.423	-69.333
Spese telefonia fissa	62.809	63.328	-519
Spese telefonia mobile	161.831	130.756	31.075
Spese postali e di affrancatura	13.253	11.709	1.544
Spese legali e altre consulenze professionali	478.393	469.210	9.183
Provvigioni a intermediari	1.800	1.500	300
Pubblicità e promozione	78.518	66.760	11.758
Spese di rappresentanza	2.605	4.620	-2.015
Servizi di comunicazione	66.865	-	66.865
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	74.702	49.644	25.058
Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	134.974	112.422	22.552
Rimborsi a piè di lista al personale e km	26.408	21.431	4.977
Prestazioni professionali soci p.i.	16.539.804	13.551.117	2.988.687
Manutenzione e riparazione su beni propri	70.253	113.956	-43.703
Manutenzione e riparazione su autovetture	27.734	10.911	16.823
Manutenzione e riparazione su beni di terzi	88.541	67.937	20.604
Canoni di assistenza tecnica	123.315	65.198	58.117
Compensi agli amministratori	985.780	548.786	436.994
Compensi ai sindaci e ai revisori	56.728	51.851	4.877
Assicurazioni varie	275.122	233.728	41.394
Assicurazioni autovetture	47.612	46.884	728
Pedaggi e parcheggi autovetture	55.776	48.410	7.366
Prestazioni di terzi	70.907	181.226	-110.319
Prestazioni occasionali	22.636	32.412	-9.776
Spese per servizi bancari	17.691	43.593	-25.902
Spese varie	200.182	152.558	47.624
Servizi amministrativi	46.590	31.257	15.333
Assistenza informatica	98.844	30.215	68.629

Spese per consulenze	55.691	42.927	12.764
Altri...	9.041.413	5.182.816	3.858.597
Spese per pulizia	143.516	117.575	25.941
Totale calcolato	29.302.365	21.956.460	7.345.905
arrotondamento	1	2	-1
da bilancio	29.302.366	21.956.462	7.345.904

A completamento dell'informativa contenuta nella tabella precedente, si evidenzia che la voce 'Altri', pari a euro 9.041.413, comprende le seguenti voci di costo:

- le spese relative ai servizi di assistenza socio-sanitaria per euro 7.208.202, in gran parte riconducibili alle prestazioni erogate in relazione ai progetti attivati col Comune di Palermo nell'ambito del PON METRO REACT destinato a persone con disabilità ex art.14 L.328/00 (euro 5.332.176) e alle prestazioni erogate presso l'ASL Roma 1 nei servizi TSMREE e GIL (euro 1.588.988);
- gli oneri di gestione e coordinamento nell'ambito dei RTI, complessivamente pari a euro 356.963 si riferiscono per euro 337.470 ai costi relativi al RTI con Medicasa Italia S.p.A., e per euro 19.493 ai costi intra RTI nell'ambito dell'appalto con l'Azienda USL Toscana Sud-Est;
- le spese per l'effettuazione delle visite mediche ai lavoratori e alla sorveglianza sanitaria per euro 345.848;
- i costi per la formazione e l'aggiornamento professionale dei lavoratori per euro 239.413;
- le spese per la cura del verde per euro 288.555;
- le spese per la pulizia e l'igienizzazione degli abiti da lavoro per euro 103.342;
- i contributi inps sui compensi amministratori per euro 138.614;
- le spese per il servizio di smaltimento dei rifiuti speciali per euro 96.401;
- le spese per il sostenimento dei test antigienici per la rilevazione del covid-19 per euro 4.169;
- il costo dei buoni pasto del personale della Cooperativa per euro 127.670;
- le spese legate al rinnovo delle certificazioni della qualità per euro 40.500;
- i costi per le consulenze tecniche per euro 33.084;
- le spese per i servizi di segretariato sociale per euro 58.652.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Affitti passivi e locazioni	333.296	327.668	5.628
Canoni leasing immobiliari	214.351	188.695	25.656
Canoni leasing autovetture	11.958	11.493	465
Canoni altri leasing	8.448	-	8.448
Noleggi	895.264	590.666	304.598
Noleggi autovetture	377.833	424.622	-46.789
Canoni concessione Cervesina	214.914	286.552	-71.638
Canoni software Atlante	21.537	-	21.537
Totale calcolato	2.077.601	1.829.696	247.905

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Stipendi	55.895.731	50.763.795	5.131.936
Altri	8.802.088	7.937.672	864.416
Premi ed indennità	64.030	51.921	12.109
Contributi INPS	13.526.482	12.046.497	1.479.985
Contributi INAIL	566.871	515.761	51.110
Altri	161.915	136.635	25.280
Accantonamento fondo TFR	4.381.221	4.055.814	325.407
Altri	129.240	112.378	16.862

Totale calcolato	83.527.578	75.620.473	7.907.105
-------------------------	-------------------	-------------------	------------------

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	122.281	63.382	58.899
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	376.343	253.460	122.883
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.301	39.078	-5.777
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	8.289.882	2.768.147	5.521.735
Totale calcolato	8.821.807	3.124.067	5.697.740

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli accantonamenti per rischi. Si rimanda al paragrafo relativo ai fondi rischi per la relativa analisi.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Accantonamento rischi su contenziosi	648.279	217.030	431.249
Totale calcolato	648.279	217.030	431.249

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Imposta di bollo e contr. unif.	22.194	31.750	-9.556
Altre imposte e tasse deducibili	98.672	85.363	13.309
IMU	81.036	70.764	10.272
Iva indetraibile	-	12.748	-12.748
Diritti CCIAA	4.303	4.268	35
Diritti vari e contributi per partecipazione gare	13.114	14.708	-1.594
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	43.295	17.560	25.735
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	201.299	204.685	-3.386
Abbonamenti, libri, riviste, giornali	6.262	8.158	-1.896
Erogazioni liberali	3.450	7.930	-4.480
Omaggi e regalie	42.464	22.517	19.947
Multe e ammende	7.172	6.991	181
Sanzioni amministrative	29.629	10.863	18.766
Minusvalenze ordinarie	-	105	-105
Penalità varie	24.579	13.736	10.843
Altri costi	20.255	4.460	15.795
Sopravvenienze passive straordinarie	-	506.724	-506.724
Totale calcolato	597.724	1.023.330	-425.606
arrotondamento	2	4	-2
Totale calcolato	597.726	1.023.334	-425.608

Le sopravvenienze passive rilevate al 31/12/2023 si riferiscono a componenti negativi di competenza di anni precedenti e sopravvenute insussistenze di ricavi contabilizzati in esercizi passati.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si dà atto che i proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi, presenti alla data di bilancio per euro 73.000 si riferiscono alla plusvalenza realizzata con la cessione della partecipazione nel Consorzio Ri.Rei..

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	73.000
Totale	73.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto riportato in basso sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	263.243
Altri	50.845
Totale	314.088

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Interessi su depositi bancari	23.972	37	23.935
Altri	182	98	84
Totale calcolato	24.154	135	23.851

La voce utili e perdite su cambi, pari a complessivi euro (54), si riferisce per euro 63 a perdite su cambi realizzate e per euro 9 a utili su cambi realizzati.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie nell'esercizio in corso.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza e calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile tenendo conto delle agevolazioni fiscali spettanti.

La Società rientra nell'ambito di applicazione della previsione dell'art. 11 del d.P.R. n. 601/73 e pertanto detassa integralmente il reddito imponibile ai fini dell'Ires. L'accantonamento rilevato in bilancio è relativo all'Irap, che viene calcolata tenendo conto delle agevolazioni applicabili alle cooperative sociali iscritte nell'apposito Albo delle Cooperative sociali operanti nel settore dei servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 381 /1991.

Alla luce dell'attuale normativa ed in considerazione della natura cooperativistica della Società, nonchè dei criteri sopra descritti, non si è ritenuto di dare rilevanza alla fiscalità differita in quanto non significativa.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
IRAP	1.268.386	1.178.205	90.181
Totale calcolato	1.268.386	1.178.205	90.181

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

La società non ha rilevato perdite fiscali nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti e di conseguenza non c'è stato alcun utilizzo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile, rappresentando specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Impiegati	850	71	921
Operai	2.473	374	2.847
Altri dipendenti	-	-	-

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore socio sanitario assistenziale ed educativo in coerenza con la natura di cooperativa sociale della società. In caso di subentro nei contratti di appalto la Cooperativa nel 2023 ha applicato in casi residuali i contratti Aris-Aiop per il personale non medico, Uneba e Agidae.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	985.780	33.332

Si attesta che l'attività di revisione legale è stata affidata al Collegio Sindacale e che i compensi per l'attività di revisione ai sensi dell'art. 15 L. 59/1992 svolta da Uniaudit S.r.l. ammontano ad euro 23.396.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica che i corrispettivi spettanti al revisore legale sono ricompresi nei compensi riconosciuti al collegio sindacale di cui al paragrafo precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale non è rappresentato da azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e categorie similari.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, punto 18), si segnala che la Società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha emesso strumenti finanziari nè strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito viene fornito il dettaglio degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	17.420.357
di cui reali	6.400.000

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente si segnala che i rischi sono relativi a garanzie e sono indicati per un valore pari all'ammontare della garanzia prestata.

Le garanzie reali, pari complessivamente ad euro 6.400.000, sono costituite dall'ipoteca di primo grado iscritta a garanzia del mutuo concesso a luglio 2022 da Intesa Sanpaolo Spa di euro 3.200.000 come meglio specificato a commento dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Le altre garanzie ricomprendono le seguenti fidejussioni:

- fidejussione di euro 7.100 rilasciata da Banca Prossima (oggi Intesa San Paolo Spa) in favore di Rogaro Seconda Srl sulla locazione della sede di Milano, sita in Via Cornalia n. 10, con scadenza ultima 14/02/2029;

- fidejussione di euro 9.963 rilasciata da Intesa Sanpaolo Spa in favore di Rogaro Seconda Srl sulla locazione di ulteriori spazi scelti ad ampliamento della sede di Milano, sita in Via Cornalia n. 10, con scadenza ultima 30/06/2034;

- polizze fidejussorie, per complessivi euro 11.003.294, sottoscritte dalla Cooperativa anche nell'ambito di Raggruppamenti Temporanei di Impresa. Si riferiscono ad appalti già aggiudicati o a gare pubbliche in corso alla data di bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173 /2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che nel corso dell'esercizio le operazioni con la Società partecipata Consorzio Ri.Rei. Cooperativa sociale in liquidazione sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per il dettaglio dei crediti/debiti e costi e ricavi del 2023.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173 /2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che non sussistono accordi di tale natura al 31/12/2023.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139 /2015, nonché in ossequio al paragrafo 59 del principio contabile OIC 29, si rappresenta che in data 26 gennaio 2024 le associazioni di categoria e le parti sindacali hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL Coop Sociali per il triennio 2023-2025. Tale accordo di rinnovo è stato successivamente modificato e reso pienamente efficace dal 5 marzo 2024, con applicazione retributiva retroattiva da febbraio 2024. Le parti in questione hanno inviato l'accordo scritto al Ministero competente e si attende la pubblicazione delle Tabelle ministeriali.

Inoltre, come già descritto a commento della voce 'Crediti verso clienti' del presente documento, in data 18 aprile 2024 è stato sottoscritto dal Commissario straordinario Tronca il piano di rientro del debito contratto dall'ASP IMMeS e PAT per complessivi euro 14.582.497, pari al debito scaduto alla data del 31 marzo 2024, avente decorrenza dal 30 giugno 2024 e termine il 31 marzo 2025.

Infine, si dà atto che nella stessa data di chiusura e sottoscrizione della Nota integrativa, 20 maggio 2024, la Cooperativa ha ricevuto dalla Ragioneria del Pio Albergo Trivulzio copia del mandato di pagamento emesso in pari data per complessivi euro 700.000 a saldo parziale di crediti commerciali per fatture emesse dalla Società in annualità precedenti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto con riferimento all'esercizio al 31/12/2023 non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuno. (Art. 2497 bis del c. c.)

Informazioni relative alle cooperative

Mutualità prevalente

La Cooperativa Sociale Nuova Sair è una cooperativa di produzione e lavoro a mutualità prevalente di diritto ed è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative al numero A/113529, come previsto dall'art. 2512 C.C. e, nello svolgimento delle sue attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei propri soci. La Società si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore in quanto ha assunto lo status di 'impresa sociale' ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.Lgs. n. 112/2017 ed è iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese in qualità di impresa sociale con decorrenza dal 25/07/2018. Inoltre, a far data dal 21/03/2022 la Cooperativa risulta iscritta presso il RUNTS nella sezione 'Imprese sociali'.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Il rispetto della condizione di oggettiva prevalenza di cui all'art. 2513 C.C., per cui il costo del lavoro dei soci deve essere superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425, primo comma, punto B9, computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico, è dimostrato dai dati contabili sotto riportati:

<i>Tabella per la verifica della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 C.c.</i>			
Descrizione	Esercizio 2023		
Costo del lavoro dipendenti Soci	euro 68.238.363		
Costo prestazione lavoratori autonomi Soci + Compenso Amministratori Soci	euro 17.664.198		
Totale Costo attività lavorative SOCI	euro 85.902.561	A	
Costo Totale del lavoro (B9)	euro 83.527.578		
Costo Prestazioni Professionali (B7) + Collaborazioni Occasionali (B7) + Compenso Amministratori	euro 17.686.834		

Totale Costo attività lavorative	euro 101.214.412	B	
Totale costo del lavoro e prestazioni soci (A/B)=	euro 85.902.561	=	84,87%
	euro 101.214.412		

Da quanto sopra riportato, è evidente che anche nell'esercizio 2023 la condizione di oggettiva prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è ampiamente raggiunta: il costo complessivo del lavoro dei soci cooperatori rappresenta il 84,87% del costo del lavoro totale.

In ossequio al combinato disposto dall'art. 2545 C.C. e dall'art. 2 della Legge n. 59/1992, si precisa che il conseguimento degli scopi mutualistici è stato raggiunto nell'esercizio offrendo occasioni lavorative prioritariamente ai soci della Cooperativa. Nel rispetto di quanto previsto dallo statuto in materia di scopo mutualistico, nel corso del 2023 la Cooperativa Sociale Nuova Sair ha continuato a approfondire il suo impegno nel fornire ai soci lavoratori occupazioni che garantiscano al contempo il massimo profitto sia morale che materiale, consolidando ed ampliando le migliori opportunità lavorative per i propri soci.

La parità di trattamento nella costituzione ed esecuzione dei rapporti mutualistici di cui all'art. 2516 C.C. è stata garantita e rispettata attraverso una corretta determinazione della remunerazione delle prestazioni dei soci, nonché mediante la partecipazione dei soci al raggiungimento degli scopi sociali: i soci, infatti, contribuiscono alla formazione del capitale sociale, partecipano al rischio d'impresa e decidono sulla destinazione dei risultati economici come da previsioni statutarie.

Ai sensi dell'art. 2545-sexies del C.C. si evidenzia che la Società non ha effettuato riparti di ristorni nel corso dell'esercizio.

Compagine sociale e ammissione nuovi soci

In ossequio al dettato dell'art. 2528 C.C. si rappresenta che nell'anno 2023, sulla base delle qualifiche professionali e della quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la Cooperativa, sono stati ammessi n. 1.562 nuovi soci cooperatori, le cui domande sono state accolte con apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Nel corso dell'esercizio sono stati invece usciti dalla compagine sociale, per effetto dell'esercizio del recesso o in seguito a delibera di esclusione, n. 889 soci.

Informativa Revisione ex D.Lgs. 220/02

In data 22/11/2023 si è conclusa l'attività di revisione periodica per l'annualità 2023 da parte della Lega Nazionale Cooperative e Mutue, che ha accertato la natura mutualistica della Cooperativa nonché il rispetto delle condizioni di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017 e s.m.i., e al fine di una maggiore completezza informativa, si precisa quanto segue.

I contributi in conto esercizio incassati nell'anno 2023 dalla Cooperativa Sociale Nuova Sair, pari a complessivi euro 90.103, si riferiscono prevalentemente (euro 79.469) alle risorse erogate da Fon.Coop in relazione ad appositi piani formativi aziendali autorizzati ed approvati nell'ambito del Conto Formativo e pertanto esulano dall'ambito applicativo della norma sopra riportata. Le risorse ricevute nell'ambito di tale Conto non si qualificano infatti come contributi pubblici e non sono soggetti alle regole del '*de minimis*' in quanto derivano dallo 0,3% dei versamenti effettuati all'Inps dalla Cooperativa ex lege 845/78 e s.m.i. e rappresentano la disponibilità aziendale da utilizzare per la formazione dei propri lavoratori e soci.

Con riferimento all'obbligo informativo di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche ai sensi della L. n. 124 /2017, art. 1, commi da 125 a 129, e s.m.i. si riportano nel prospetto sottostante le sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o gli aiuti, in denaro o in natura, da parte delle Pubbliche Amministrazioni o soggetti assimilati incassati nel corso dell'esercizio 2023:

NUMERO DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	DATA INCASSO	DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	CF / PI	CAUSALE	IMPORTO
5/NDPA	15/09/2023	26/09/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	4.908,51

6/NDPA	15/09/2023	26/09/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	6.445,77
7/NDPA	15/09/2023	26/09/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	1.500,00
9/NDPA	16/10/2023	27/10/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	2.461,14
10/NDPA	16/10/2023	27/10/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	6.867,34
11/NDPA	17/10/2023	03/11/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	6.116,34
12/NDPA	17/10/2023	03/11/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	6.887,83
13/NDPA	31/10/2023	21/11/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	8.019,64
14/NDPA	31/10/2023	21/11/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	9.417,68
15/NDPA	31/10/2023	21/11/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	8.612,77
16/NDPA	31/10/2023	21/11/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	10.129,93
20/NDPA	28/11/2023	12/12/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	14.063,25
21/NDPA	28/11/2023	12/12/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	8.518,29
22/NDPA	30/11/2023	14/12/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	21.843,65
23/NDPA	30/11/2023	14/12/2023	COMUNE DI TIVOLI (Capofila DS RM5.3)	02696630587 / 01103711006	Contributi Coprogettazione Pronto Intervento Sociale	10.260,71
3926/PA	08/09/2023	05/10/2023	ATS PAVIA	02613260187	Contributo Misura Caro Energia ex art. 5, c. 5, L. 175/2022	10.633,53

Per completezza, con riferimento all'obbligo informativo di trasparenza relativo agli aiuti ricevuti oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro nazionale aiuti di Stato, si evidenzia che la Cooperativa ha maturato il diritto a beneficiare di agevolazioni fiscali consistenti in aiuti '*de minimis*', nel rispetto dei limiti quantitativi previsti dalla normativa vigente. Si rimanda al Registro Nazionale, al sito <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti> per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, ex art. 1, co. 125-quinquies.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 797.561.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 e propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

Utile d'esercizio al 31/12/2023	Euro	797.560,96
3% ai Fondi mutualistici	Euro	23.926,83
30% al Fondo di riserva legale	Euro	239.268,29
A riserva straordinaria ex art. 12 L. 904/1977	Euro	503.228,34
Dividendo ai soci sovventori	Euro	31.137,50

Nota integrativa, parte finale

Il Consiglio di Amministrazione, riunito nella seduta del 29/03/2024, ha deliberato ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale vigente di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2023, tenuto conto della particolare struttura operativa sociale, articolata in dieci regioni italiane, nonché della correlata esigenza di acquisire e lavorare i flussi gestionali ai fini della relativa rappresentazione all'interno dei documenti di bilancio.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
ROMA (RM), li 20 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Rosario Riccioluti

